NEO-BREVIA n. 01 - 2025 a cura di Marco Perelli Ercolini

riproduzione con citazione della fonte e dell'autore

AUGURONI PER TUTTO IL 2025



Appo puovo

Vita puova !!!

Marco Perelli Ercolini



TASSO INTERESSE LEGALE PASSA AL 2% DAL 1° GENNAIO 2025

	Saggio di
Periodo di riferimento	interesse
	legale
fino al 15.12.1990	5 per cento
16.12.1990 - 31.12.1996	10 per cento
01.01.1997 - 31.12.1998	5 per cento
01.01.1999 - 31.12.2000	2,5 per cento
01.01.2001 - 31.12.2001	3,5 per cento
01.01.2002 - 31.12.2003	3 per cento
01.01.2004 - 31.12.2007	2,5 per cento
01.01.2008 - 31.12.2009	3 per cento
01.01.2010 - 31.12.2010	1 per cento
01.01.2011 - 31.12.2011	1,5 per cento
01.01.2012 - 31.12.2013	2,5 per cento
01.01.2014 - 31.12.2014	1 per cento
01.01.2015 - 31.12.2015	0,5 per cento
01.01.2016 - 31.12.2016	0,2 per cento
01.01.2017 - 31.12.2017	0,1 per cento
01.01.2018 - 31.12.2018	0,3 per cento
01.01.2019 - 31.12.2019	0,8 per cento
01.01.2020 - 31.12.2020	0,05 per cento
01.01.2021 - 31.12.2021	0,01 per cento
01.01.2022 - 31.12.2022	1,25 per cento
01.01.2023 - 31.12.2023	5 per cento
01,01,2024 - 31.12.2024	2,5 per cento
dal 1° gennaio 2025	2 per cento

A partire dal 1° gennaio 2025 il tasso di interesse legale passa al 2%.

La misura del saggio degli interessi continua quindi a scendere e viene ridotta dello 0,50% rispetto a quella del 2,50% annuo che era stata fissata per l'anno 2024.

L'aggiornamento annuale è previsto dall'articolo 1284, primo comma, del codice civile, secondo cui la percentuale deve essere rivista "sulla base del rendimento medio annuo lordo dei titoli di Stato di durata non superiore a dodici mesi e tenuto conto del tasso di inflazione registrato nell'anno".

A stabilire questa diminuzione per il 2025 è il **Decreto del MEF del 10.12.2024** pubblicato sulla GU n. 294 del 16.12.2024.

CALENDARIO PAGAMENTI DELLE PENSIONI INPS NEL 2025

- Gennaio 2025: venerdì 3 gennaio 2025 (Poste e banche),
- Febbraio 2025: sabato 1° febbraio 2025 (Poste) e lunedì 3 febbraio 2025 (banche),
- Marzo 2025: sabato 1° marzo 2025 (Poste) e lunedì 3 marzo 2025 (banche),
- Aprile 2025: martedì 1° aprile 2025 (Poste e banche),
- Maggio 2025: venerdì 2 maggio 2025 (Poste e banche),
- Giugno 2025: martedì 3 giugno 2025 (Poste e banche),
- Luglio 2025: martedì 1° luglio 2025 (Poste e banche),
- Agosto 2025: venerdì 1° agosto 2025 (Poste e banche),
- Settembre 2025: lunedì 1° settembre 2025(Poste e banche),
- Ottobre 2025: mercoledì 1° ottobre 2025 (Poste e banche),
- Novembre 2025: lunedì 3 novembre 2025 (Poste e banche),
- Dicembre 2025: lunedì 1° dicembre 2025 (Poste e banche).

AGENZIA DELLE ENTRATE - DETRAZIONE PER ACQUISTO BOX da

Posta di Nuovo Fisco Oggi

Domanda

Entro la fine dell'anno acquisterò, come pertinenza della prima casa, un box di nuova costruzione. Si tratta di box realizzati da una società a seguito del cambio d'uso di alcuni locali da magazzino ad autorimessa. Vorrei sapere se ho diritto alla detrazione del 50%.

Risponde Paolo Calderone

Per richiedere la detrazione per acquisto di box auto di pertinenza dell'abitazione principale, secondo quanto indicato dall'Agenzia delle entrate, è necessario verificare, preliminarmente, se il box che si intende acquistare è di "nuova costruzione" o se realizzato (come sembrerebbe dal quesito) a seguito di interventi di ristrutturazione su immobili già esistenti che hanno determinato un cambio di destinazione d'uso degli stessi.

Solo nel primo caso, infatti (inteso come intervento di realizzazione di autorimesse o posti auto "ex novo") è possibile, in presenza di tutte le altre condizioni previste dalla normativa in materia, accedere all'agevolazione fiscale. E tale fattispecie (la nuova costruzione) dovrà risultare da apposita attestazione rilasciata dal costruttore dei box.

Anno Nuovo, NUOVE GABELLE? ... in primis agli ultrasettantacinquenni, dall'Arera posti nella categoria dei "vulnerabili", aumento della spesa per la luce del 18,2% ... scusa: un rialzo dovuto al prezzo del gas!

Ho letto inoltre su Sole 24 Ore che, conti Welfare, l'assistenza pesa sulle pensioni Inps per ben 15 miliardi di euro ... cioè sulle tasche dei veri pensionati che hanno versato fior di contributi per una futura pensione decorosa nel post-lavorativo: in uno Stato civile l'assistenza è doverosa, ma I SOLDI VANNO REPERITI COLLA FISCALITÀ GENERALE CUI TUTTI DEBBONO CONCORRERE.

ONAOSI

Vademecum e modulistica prestazioni in denaro per assistiti 2024-2025

Sono disponibili il Vademecum per le prestazioni in denaro e la modulistica anno scolastico e accademico 2024/2025.

Il Vademecum è ad uso esclusivo degli assistiti ONAOSI (soggetti a cui è già stato riconosciuto il titolo alle prestazioni ai sensi dell'art. 6 dello Statuto) ed è volto a fornire indicazioni in merito alle prestazioni in denaro previste dalla Fondazione per l'anno scolastico ed accademico 2024/2025. Si prega di consultare il vademecum prima di inoltrare le domande di contributo.

Per qualsiasi chiarimento e/o informazione relativi alle prestazioni ONAOSI è possibile telefonare all'Ufficio Assistenza della Fondazione (075/5869230, centralino 075/5869511) dal lunedì al venerdì, preferibilmente nella fascia oraria 9.00-13.30 (contatto: assistenza@onaosi.it), oppure rivolgersi agli Uffici di Servizio Sociale competenti territorialmente.

Scarica il vademecum e la modulistica

Richiesta detrazioni d'imposta anno 2025 soggetti assistiti Scadenza: 31 gennaio 2025

E' disponibile il modello per la scelta delle detrazioni d'imposta per l'anno 2025. Scadenza di presentazione 31 gennaio 2025.

Il modello di dichiarazione di spettanza delle detrazioni d'imposta per l'anno 2025 è riservato ai soggetti assistiti ONAOSI (ovverosia soggetti a cui è stato riconosciuto il titolo alle prestazioni ONAOSI ai sensi dell'art. 6 dello Statuto).

Prima della compilazione, si raccomanda di prendere visione dell'informativa fiscale agli assistiti 2025 riportata sul retro del modulo.

Il modello deve essere compilato direttamente dagli assistiti se maggiorenni oppure dai genitori/tutori per gli assistiti minorenni. Deve essere inviato tramite email all'indirizzo: assistenza@onaosi.it.

Per informazioni relative alla compilazione del modello è possibile telefonare al n. 075/5869230 oppure al n. 075/5869511, preferibilmente nella fascia oraria 9:00-13:30 dal lunedì al venerdì.

Scarica il modello

Contributi in denaro a domicilio per la formazione post laurea 2024/25

Avviso e modulistica per l'assegnazione dei contributi a domicilio per la formazione post laurea a.a. 2024/2025.

Il contributo per la formazione post laurea viene erogato agli assistiti che frequentano **corsi riservati ai laureati**, di durata minima annuale che abbiano le caratteristiche descritte nell'**allegato Avviso**.

Il contributo può essere richiesto per la frequenza di un solo corso, **entro il 30° anno di età**. In caso di corsi pluriennali il contributo viene erogato per la frequenza degli anni successivi, **non oltre il compimento del 32° anno di età**.

La domanda dovrà essere trasmessa **via mail a <u>scuola.formazione@onaosi.it</u>**, una volta effettuata l'iscrizione al corso scelto ed **entro la fine dell'anno formativo/accademico** per il quale si richiede il contributo medesimo.

Scarica l'Avviso e la modulistica.

Per informazioni relative al contributo è possibile telefonare allo **075 5869531** oppure scrivere a **scuola.formazione@onaosi.it**

Bando per la partecipazione al progetto ONAOSI - University of Chicago Scadenza: 15 gennaio 2025 13:00

Undergraduate research experience program on instrumentation in collaborazione con l'Enrico Fermi Institute della University of Chicago.

L'ONAOSI propone un percorso di **Training & Research** della durata di **2 mesi** (**dal 29 giugno al 29 agosto 2025**) presso l'**Enrico Fermi Institute** della **University of Chicago** per **10 studenti ONAOSI** iscritti a facoltà italiane con indirizzo scientifico-medico-tecnologico, interessati alla fisica, fisica applicata alla medicina e all'utilizzo delle strumentazioni tecnologiche.

Se hai:

- una media generale di almeno 27/30
- la certificazione della conoscenza della lingua inglese (*TOEFL iBT*: Speaking score of 18 o superiore oppure *IELTS Academic Test*: Speaking score of 6.0 o superiore)
- un passaporto con validità residua di almeno 6 mesi

Leggi il Bando, controlla di avere tutti i requisiti necessari e compila la tua domanda di partecipazione.

La comunità dell'Università di Chicago ti aspetta per un'esperienza unica di studio e di vita.

In allegato trovi l'elenco indicativo degli **abstract** dei progetti di ricerca in cui potrebbero essere inseriti gli studenti ONAOSI.

I posti residui non occupati dagli **assistiti** potranno essere utilizzati per l'ammissione **a pagamento** dei candidati figli (**non assistiti**) di **Sanitari regolari contribuenti ONAOSI**.

Per gli studenti **assistiti**, la partecipazione è **gratuita**, mentre per i partecipanti **a pagamento** il costo di partecipazione al progetto è di €7.000.

Le domande dovranno pervenire tramite email all'indirizzo di posta elettronica: scuola.formazione@onaosi.it entro e non oltre le ore 13.00 del 15 gennaio 2025.

Per l'ammissione al Progetto sono previste delle **prove di selezione**, che si terranno in modalità **online** entro la fine del mese di **gennaio 2025**.

Per informazioni relative al progetto è possibile contattare l'**Ufficio Formazione post laurea** (075/5869531, centralino 075/5869511) dal lunedì al venerdì, preferibilmente nella fascia oraria 9.00-13.00, oppure scrivere a scuola.formazione@onaosi.it.

Vai al Bando e alla modulistica

Soggiorno di studio della lingua all'estero 2024/2025

Scadenza: 28 febbraio 2025

È disponibile il modello di domanda per l'assegnazione del contributo in denaro. Scadenza 28 febbraio 2025.

Si informano gli assistiti che la domanda relativa al contributo in denaro per "soggiorno di studio all'estero per corsi di lingua straniera 2024/2025" deve pervenire alla Fondazione ONAOSI entro il 28 febbraio 2025, a pena di decadenza (non fa fede la data di spedizione, bensì la data di arrivo alla Fondazione).

Il contributo è riservato agli assistiti (orfani ed altre fattispecie di cui all'art. 6 dello Statuto) di seguito indicati:

- studenti della Scuola Secondaria di Primo grado (ultimi due anni), non ripetenti
- studenti della Scuola Secondaria di Secondo grado, non ripetenti
- studenti universitari non fuori corso e non ripetenti.

Per informazioni relative al contributo, è possibile telefonare ai numeri:

075/5869230 oppure **075/5869511** (centralino telefonico)

dal lunedì al venerdì, preferibilmente nella fascia oraria 9-13.

Scarica il modello di domanda

Case Vacanza di Prè Saint Didier e di Portoverde Scadenza: 14 settembre 2025

Una vacanza all'insegna del relax e del divertimento.

L'ONAOSI per la **stagione invernale 2024/2025** e per la **stagione estiva 2025**, metterà a disposizione degli assistiti alcuni appartamenti da 4 a 6 posti letto a Pré Saint Didier (Aosta) e da 2 a 5 posti letto a Portoverde di Misano Adriatico (Rimini).

Gli alloggi sono indipendenti, forniti di angolo cottura, di suppellettili e di biancheria da letto e da bagno. I soggiorni previsti sono della durata di una settimana d'inverno e due settimane d'estate.

Una volta soddisfatte le richieste degli assistiti, gli appartamenti verranno messi a disposizione dei contribuenti, nonché delle vedove/i di sanitari contribuenti. Per questi ultimi i soggiorni previsti sono della durata di una settimana.

Il pagamento delle quote avverrà attraverso il sistema "Pago-PA" che comporterà all'atto dell'accettazione dell'alloggio assegnato, l'emissione del bollettino di pagamento che sarà recapitato all'indirizzo mail del soggetto che ha presentato la domanda. Nella causale del pagamento saranno riportati il nome e cognome del beneficiario, la struttura ed il turno vacanza.

Gli interessati dovranno far pervenire la domanda, redatta unicamente secondo il modello allegato, all'Amministrazione Centrale dell'ONAOSI, Via Ruggero D'Andreotto, 18 in **formato PDF**, **esclusivamente via mail a: centri.vacanze@onaosi.it**

AVVERTENZA: Si raccomanda, prima di compilare l'istanza, di leggere attentamente l'allegato Testo Unico in materia di assegnazione delle case vacanze che disciplina le condizioni e le modalità per l'assegnazione.

Per informazioni è possibile telefonare da lunedì a venerdì dalle ore 9.00 alle ore 14.00, nonché da lunedì a mercoledì dalle ore 15.00 alle ore 17.30 al seguente numero: 0755869529.

Il bando e modulistica sono disponibili al seguente link: <u>Case Vacanza di Prè Saint Didier e di Portoverde 2024-2025</u>

Seasonal school attivate dalla scuola superiore Sant'Anna di Pisa

Bando per la partecipazione degli studenti assistiti ospiti delle strutture.

Gli studenti universitari assistiti gratuitamente, ai sensi dell'art. 6 del vigente Statuto, ospiti delle strutture della Fondazione ONAOSI, potranno partecipare nell'Anno Accademico 2024/2025 alle Seasonal School attivate dalla Scuola superiore Sant'Anna di Pisa.

Si tratta di percorsi formativi integrativi, destinati agli studenti e alle studentesse meritevoli che

sostenuti dalla Fondazione ONAOSI potranno approfondire le loro conoscenze attraverso la partecipazione a tali sessioni.

Le Seasonal School hanno la durata di una o due settimane, si svolgono preferibilmente in lingua inglese e possono avere carattere residenziale oppure svolgersi con modalità di didattica a distanza. Per il prossimo anno accademico sono state attivate ventitrè Seasonal School a partire dal mese di Settembre 2024 e sino a Luglio 2025 e consultabili al seguente link:

https://www.santannapisa.it/it/formazione/seasonal-school

Per accedere al posto riservato alla Fondazione ONAOSI è necessario presentare istanza, utilizzando esclusivamente il modello predisposto, entro e non oltre dieci giorni prima della data di scadenza indicata nel Bando della Seasonal School alla quale si intenderà partecipare.

La domanda dovrà essere inviata, solo e esclusivamente via mail, all'indirizzo:

centri.formativi@onaosi.it

I referenti per la Fondazione ONAOSI ai quali rivolgersi per eventuali chiarimenti e informazioni inerenti la procedura di partecipazione al bando e la conseguente assegnazione dei posti, sono:

- dott. Stefano Migliorati 075/5869269 stefano.migliorati@onaosi.it
- dott.ssa Angela Sancricca 075/5869410 angela.sancricca@onaosi.it.

Bando e modello di domanda

PARLAMENTO - PUBBLICATO IN GU IL COLLEGATO LAVORO da DplMo

- fonte: Gazzetta ufficiale

Il Parlamento ha pubblicato, nella Gazzetta Ufficiale n. 303 del 28 dicembre 2024, la Legge n. 203 del 13 dicembre 2024, con disposizioni in materia di lavoro.

Queste le principali novità previste nella disposizione legislativa:

- Art. 1 Modifiche al decreto legislativo n. 81/2008
- Art. 6 Sospensione della prestazione di cassa integrazione
- Art. 7 Sospensione della decorrenza dei termini degli adempimenti a carico dei liberi professionisti per parto, interruzione di gravidanza o assistenza al figlio minorenne
- Art. 8 Modifiche alla disciplina in materia di fondi di solidarietà bilaterali
- Art. 10 Modifiche in materia di somministrazione di lavoro
- Art. 11 Norma di interpretazione autentica in materia di attività stagionali
- Art. 13 Durata del periodo di prova
- Art. 14 Termine per le comunicazioni obbligatorie in materia di lavoro agile
- Art. 15 Misure in materia di politiche formative nell'apprendistato
- Art. 17 Applicazione del regime forfetario nel caso di contratti misti
- Art. 18 Unico contratto di apprendistato duale
- Art. 19 Norme in materia di risoluzione del rapporto di lavoro
- Art. 20 Disposizioni relative ai procedimenti di conciliazione in materia di lavoro
- Art. 25 Disposizioni concernenti la notificazione delle controversie in materia contributiva

il Collegato Lavoro

GOVERNO - PUBBLICATO DECRETO MILLEPROROGHE da DplMo - fonte:

Gazzetta ufficiale

Il Consiglio dei Ministri ha pubblicato, nella Gazzetta Ufficiale n. 302 del 27 dicembre 2024, il

Decreto-legge n. 202 del 27 dicembre 2024, con disposizioni urgenti in materia di termini normativi.

Tra le novità in materia di lavoro, spicca quella prevista per i contratti a tempo determinato (articolo 14, comma 3). In particolare, è stato prorogato al 31 dicembre 2025 l'utilizzo, da parte del datore di lavoro e del lavoratore, della causale basata sulle «esigenze di natura tecnica, organizzativa o produttiva», qualora non vi siano causali individuate dalla contrattazione collettiva.

Ricordiamo che è obbligatorio indicare una causale all'avvio di un rapporto di lavoro a termine:

- in caso di stipula del primo contratto a tempo determinato o della somministrazione a termine superiore a 12 mesi;
- al superamento dei 12 mesi con contratti a tempo determinato e in somministrazione a termine.

Decreto Legge n. 202/2024

PARLAMENTO - DISPOSIZIONI IN MATERIA DI LAVORO, UNIVERSITÀ E RICERCA da DplMo - fonte: Gazzetta ufficiale

Il Parlamento ha pubblicato, nella Gazzetta Ufficiale n. 302 del 27 dicembre 2024, la Legge 20 dicembre 2024, n. 199, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 28 ottobre 2024, n. 160, recante disposizioni urgenti in materia di lavoro, università, ricerca e istruzione per una migliore attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza.

Per quanto riguarda la materia lavoro, queste le principali novità contenute nel decreto legge:

- Misure di contrasto al lavoro sommerso,
- Modifiche alla Lista di conformità INL.
- Ammortizzatori in deroga per fronteggiare la crisi occupazionale dei lavoratori dipendenti delle imprese del settore moda,
- Dal 1° gennaio 2026 verrranno introdotti gli indici sintetici di affidabilità contributiva (ISAC), al fine di promuovere il rispetto degli obblighi in materia contributiva,
- Disposizioni in materia di reclutamento del personale docente in attuazione del PNRR,
- Misure a favore del personale scolastico.

il Testo coordinato

INPS: RILASCIO NUOVA VERSIONE DEL SIMULATORE "PENSAMI" (PENSIONE A MISURA)

L'INPS, con il messaggio n. 4452 del 24 dicembre 2024, comunica il rilascio dell'ultima versione del servizio "Pensami" (PENSione A MIsura), il simulatore degli scenari pensionistici dell'INPS al quale si accede senza registrazione.

La nuova versione di "Pensami" mantiene le caratteristiche e la struttura delle precedenti, pertanto, inserendo alcuni dati anagrafici, oltre a quelli relativi alla contribuzione, il simulatore fornisce le informazioni riguardanti le pensioni a cui è possibile accedere sia nelle singole Gestioni previdenziali sia cumulando l'intera contribuzione, senza l'indicazione degli importi delle prestazioni.

La nuova versione del simulatore è stata aggiornata alle principali novità normative in materia pensionistica recate dalla legge 30 dicembre 2023, n. 213 (legge di Bilancio 2024), al fine di

consolidare il ruolo di "Pensami" quale consulente pensionistico "di prima istanza" affidabile e aggiornato.

In particolare, sono state recepite le novità in materia di pensioni del sistema contributivo, con l'aggiornamento ai nuovi requisiti, decorrenze e importo da porre in pagamento.

È stata, inoltre, riconosciuta la possibilità di perfezionare i requisiti per la pensione "Anticipata flessibile" anche nel 2024. È stata introdotta anche la pensione "Opzione donna – Leggi di bilancio 2023-2024", che ha sostituito la precedente "Opzione donna – legge di bilancio 2023".

A tale scopo, è stato aggiornato l'apparato informativo volto ad agevolare l'utente nella comprensione delle peculiarità delle pensioni descritte, mediante l'implementazione delle funzioni "Scopri cosa dice il consulente" e "Approfondisci".

Al riguardo, sono state recepite le disposizioni in materia di decorrenza della pensione anticipata ordinaria in favore dei dipendenti pubblici, mediante la predisposizione di apposite note informative.

Tra le implementazioni sviluppate si segnala la nuova funzione "Consulta statistiche", tramite la quale l'utente può consultare le statistiche di utilizzo del simulatore, relative ai dati sulla composizione e la caratterizzazione della platea degli iscritti alle principali forme di previdenza pubblica.

Parallelamente allo sviluppo della versione *web* di "Pensami", nell'ottica di accesso multicanale, l'aggiornamento alle principali novità normative in materia pensionistica recate dalla legge n. 213/2023 è stato recepito anche sull'app per dispositivi mobili "INPS Mobile" per *Android* e *iOS*.

La nuova versione del servizio "Pensami" è raggiungibile dal sito internet dell'Istituto (www.inps.it) attraverso il seguente percorso: "Pensione e Previdenza" > "Esplora Pensione e Previdenza" > nella sezione "Strumenti" selezionare la voce "Vedi tutti" > "Pensami – Simulatore scenari pensionistici".

Tramite l'app "INPS Mobile", il servizio è raggiungibile senza necessità di autenticazione, selezionando il tab "Servizi" dalla home page e, successivamente, il servizio "Pensami".

il video di presentazione del servizio

ALLEGATI A PARTE - INPS Messaggio n. 4452 del 24.12.2024 (documento 001)

ARAN - MISURAZIONE DELLA RAPPRESENTATIVITÀ SINDACALE – RILEVAZIONE DELLE DELEGHE PER LE RITENUTE DEL

CONTRIBUTO SINDACALE fonte: Aran

L'Aran (Agenzia per la Rappresentanza Negoziale delle Pubbliche Amministrazioni) ha pubblicato, nella Gazzetta Ufficiale n. 301 del 24 dicembre 2024, la circolare n. 3 del 31 dicembre 2024, riguardante la misurazione della rappresentatività sindacale, ai sensi dell' **articolo 43 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165**: Rilevazione delle deleghe per le ritenute del contributo sindacale – Richiesta dati al 13 dicembre 2024.

la circolare n. 3 del 31 dicembre 2024

INPS - NUOVI SERVIZI PER LE DOMANDE DI INTERVENTO DEI FONDI DI GARANZIA DEL TFR da DplMo - fonte: Inps

L'INPS, con il messaggio n. 4429 del 23 dicembre 2024, comunica che, nell'ambito del progetto PES "Efficientamento del processo di istruttoria delle domande di intervento del Fondo di

Garanzia", è stato realizzato un nuovo servizio per l'invio della domanda e il primo modulo della nuova procedura di istruttoria.

In particolare, il 7 gennaio 2025 sarà rilasciata la nuova domanda telematica di intervento dei Fondi di garanzia del Trattamento di fine rapporto (TFR) e dei crediti di lavoro e della posizione previdenziale complementare riservata ai cittadini.

Il nuovo servizio sarà progressivamente aperto anche alle altre categorie di utenti, quali gli Istituti di patronato, gli avvocati e i cessionari del credito. L'ampliamento dei destinatari del servizio in oggetto sarà reso noto con successivo messaggio.

La nuova domanda telematica di intervento dei citati Fondi di garanzia sarà reperibile sul sito www.inps.it nella sezione "Lavoro", opzione "Fondi di garanzia".

Sino al 31 gennaio 2025 sarà comunque possibile presentare la domanda anche tramite la procedura attualmente in uso.

ALLEGATI A PARTE - INPS Messaggio n. 4429 del 23.12.2024 (documento 002)

CALENDARIO VACCINALE PER LA VITA 5° EDIZIONE 2025 da Newsletter OMCeOMi n.62/2024

Presentata la quinta edizione del "Calendario Vaccinale per la Vita", documento di indirizzo redatto sulla base degli ultimi aggiornamenti della letteratura scientifica, coordinato dal prof. Paolo Bonanni, Docente di Igiene presso il Dipartimento di Scienze della Salute Università di Firenze. Il Board del Calendario per la vita comprende la Società Italiana d'Igiene, Medicina Preventiva e Sanità Pubblica (SItI), la Società Italiana di Pediatria (SIP), la Federazione Italiana Medici Pediatri (FIMP), la Federazione Italiana dei Medici di Medicina Generale (FIMMG) e la Società Italiana di Medicina Generale e delle Cure Primarie (SIMG).

Molte le novità di questa edizione: estensione del vaccino meningococcico B all'adolescenza, nuove indicazioni della vaccinazione anti-Hpv, immunizzazione contro Rsv in neonati, raccomandazione della vaccinazione antipneumococcica in soggetti di età superiore ai 65 anni indipendentemente da eventuali fattori di rischio.

Nel documento viene sottolineata l'importanza del coinvolgimento degli Specialisti nell'offerta vaccinale ai pazienti con malattie croniche, senza dimenticare il ruolo fondamentale della Medicina Generale per quanto riguarda le campagne vaccinali dell'adulto e dell'anziano.

Calendario Vaccinale per la Vita 5° edizione 2025

RICETTA BIANCA ELETTRONICA E CERTIFICAZIONE DI MALATTIA. COSA CAMBIA PER ODONTOIATRI E SPECIALISTI LIBEROPROFESSIONISTI

Evento in streaming rivolto a tutti e promosso dagli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri delle province di Brescia, Cremona e Milano.



<u>DECLINO COGNITIVO, IN AUMENTO NEGLI UNDER 65. ECCO I</u>

POSSIBILI FATTORI DI RISCHIO da Dctor33 - DoctorNews doctornews@edraspa.it -

XXI - n. 286 - 30 dicembre 2024

Declino cognitivo, in aumento negli under 65. Ecco i possibili fattori di rischio | Doctor33

Secondo uno studio pubblicato da Jama Neurology tra i fattori di rischio bassi livelli di vitamina D e alti quelli di proteina C reattiva. Ecco lo studio

Il declino cognitivo non colpisce solo le persone anziane, ma può avvenire anche in persone under 65 con esordio giovanile già intorno ai 30 anni e senza segnali apparenti. La demenza ad esordio giovanile (YOD) è associata, secondo un recente studio, a una serie di fattori di rischio, ma quattro in particolare: bassi livelli di vitamina D, ipotensione ortostatica, aumento della proteina C reattiva e vivere socialmente isolati, aprono la possibilità di azioni preventive. Lo rivela uno studio pubblicato recentemente su Jama Neurology.

Lo studio prospettico di coorte guidato da Stevie Hendriks, della Maastricht University in Olanda, ha analizzato i dati relativi a più di 360.000 individui della UK Biobank, di età inferiore a 65 anni e senza diagnosi di demenza al momento della valutazione e seguiti per 8 anni: durante il trial i casi di demenza a esordio precoce sono risultati circa 17 l'anno ogni 100.000 persone. La maggioranza dei "giovani" colpiti aveva tra i 40 e i 50 anni.

Sono 39 i potenziali fattori di rischio identificati dalle revisioni sistematiche della demenza a esordio tardivo e dei fattori di rischio di demenza a esordio giovanile. Eccoli raggruppati in macroaree: fattori sociodemografici (istruzione, stato socioeconomico e sesso), fattori genetici (apolipoproteina E), fattori legati allo stile di vita (attività fisica, consumo di alcol, disturbo da uso di alcol, fumo, dieta, attività cognitiva, isolamento sociale), fattori ambientali (ossido di azoto, particolato, pesticidi e diesel), fattori marcatori del sangue (vitamina D, proteina C-reattiva, funzione stimata della velocità di filtrazione glomerulare e albumina), fattori cardiometabolici (ictus, ipertensione, diabete, ipoglicemia, malattie cardiache, fibrillazione atriale e uso di aspirina), fattori psichiatrici (depressione, ansia, uso di benzodiazepine, delirio e problemi del sonno) e altri fattori (lesione cerebrale traumatica, artrite reumatoide, disfunzione tiroidea, disturbi dell'udito e forza della presa).

La ricerca ha evidenziato i 15 i fattori significativamente associati a un rischio YOD più elevato, ovvero bassa scolarizzazione, basso status socioeconomico, presenza di 2 alleli ɛ4 dell'apolipoproteina, assenza di consumo di alcol, disturbo da uso di alcol, isolamento sociale, carenza di vitamina D, elevata C-reattività livelli proteici, scarsa forza manuale, disturbi dell'udito, ipotensione ortostatica, ictus, diabete, malattie cardiache e depressione.

Ma i quattro fattori di rischio, potenzialmente modificabili, specificamente associati all'insorgere della demenza prima dei 65 anni, sono risultati: bassi livelli di vitamina D, ipotensione ortostatica (cioè l'abbassamento forte e rapido della pressione sanguigna nell'alzarsi e cambiare posizione), un aumento della proteina C reattiva nel sangue che indica infiammazione, vivere isolati socialmente.

Affermano gli studiosi: «In particolare abbiamo osservato che livelli inferiori alla norma di vitamina D - che ha un effetto neuroprotettivo e, al contrario, livelli alti di proteina C reattiva, sembrano predire le probabilità di demenza giovanile». I ricercatori auspicano che, quando i dati verranno validati da esperti esterni, si potrà incorporare questi e altri fattori di rischio in una strategia preventiva delle demenze.

Per saperne di più: https://jamanetwork.com/journals/jamaneurology/article-abstract/2813439

I bilanci delle vere pensioni secondo i calcoli del prof. Alberto Brambilla sono in equilibrio, i buchi derivano dalla pensioni sociali, doverose in uno Stato civile, ma che dovrebbero trovare il sostentamento dalla fiscalità generale, come del resto previsto dalla legge, peraltro sempre ignorata.

FORMAZIONE ECM, ARRIVA IL NUOVO MANUALE. ECCO LE NOVITÀ PIÙ RILEVANTI PER I MEDICI da DoctorNews doctornews@edraspa.it del 31 dicembre 2024

Arriva per tutti i professionisti sanitari il nuovo manuale sulla formazione continua rivisto dalla rinnovata Commissione ECM. Valido per il triennio 2023-25, rinnova l'obbligo di totalizzare 150 crediti nei tre anni. Ma ci sono gli sconti Formazione Ecm, arriva il nuovo manuale. Ecco le novità più rilevanti per i medici | Doctor33

Arriva per tutti i professionisti sanitari il nuovo manuale sulla formazione continua rivisto dalla rinnovata Commissione ECM. Valido per il triennio 2023-25, rinnova l'obbligo di totalizzare 150 crediti nei tre anni. Ma ci sono gli sconti, già noti e partiamo da qui.

Abbuoni – Chi nel triennio 2020-22 ha maturato fra 121 e 150 crediti avrà 30 crediti di abbuono e chi ne ha maturati fra 80 e 120 avrà 15 crediti abbuonati; allo stesso modo chi nel precedente triennio ha soddisfatto il dossier formativo individuale avrà 20 crediti in meno da totalizzare, chi si costruisce il dossier formativo quest'anno se ne trova scontati ben 30 e così chi partecipa al dossier di gruppo. Gli sconti derivanti da un buon risultato nel precedente triennio e dai dossier formativi sono cumulabili tra loro. Il dossier dev'essere congruo con la professione esercitata e coerente, cioè il percorso programmato va completato almeno al 70% senza cambi di rotta. In tal caso, arrivano 50 crediti, 30 nel triennio in cui si è progettato il dossier, 20 nel successivo. «Sono state inserite novità già ventilate a fine 2023 dalle Federazioni dei professionisti agli iscritti», dice Roberto Monaco, presidente del Consorzio Gestione Anagrafica Professionisti Sanitari-Cogeaps e segretario Fnomceo. «Ad esempio, negli eventi i responsabili scientifici prendono fino al 20% dei crediti consentiti, e i moderatori un credito per la sessione dove intervengono». E ancora: i tutoraggi valgono un credito ogni 15 ore.

Premi a chi fa ricerca – Gli articoli scientifici pubblicati valgono agli autori 3 crediti per primo, secondo e ultimo nome, 2 per gli altri nomi. «La novità più interessante è che porta crediti la partecipazione a ricerche e studi clinici». Se i crediti ottenuti da attività di ricerca o collaborando alla redazione di linee guida elaborate da enti o istituzioni pubbliche o private o da società scientifiche ed associazioni tecnico-scientifiche sono 5 per un impegno fino a sei mesi, 10 per impegni fra 6 e 12 mesi e 20 crediti oltre i 12 mesi, «nel caso di partecipazione a trial multicentrici, o se gli studi sono multidisciplinari e vi è data rilevanza anche a medicina di genere, all'età pediatrica, alla comunicazione medico-paziente, ad aspetti deontologici e multiprofessionali, i crediti salgono a 8 per sperimentazioni fino a 6 mesi, a 16 per impegni tra 6 e 12 mesi e a 32 oltre i 12 mesi», spiega Monaco. «È stato dato un segnale importante in un Paese pieno di ricercatori bravi, che spesso nei contratti sono penalizzati e sono costretti ad andarsene per veder riconosciuto il loro valore».

Obiettivi formativi ed autoformazione – Gli obiettivi formativi sono saliti a 38, divisi in tecnico professionali, legati alla professione o disciplina di appartenenza; di processo, volti a conferire competenze atte a migliorare la qualità inerente la propria professione o disciplina; e di sistema, volti a conferire competenze trasversali agli operatori sanitari. «Nel manuale –spiega Monaco– si sono aggiunti temi di "one health" legati all'attenzione per l'ambiente, e ci sarà da lavorare nei prossimi anni per costruire una formazione ampia e capillare sulla sanità digitale». Su un fabbisogno teorico di 150 crediti, almeno 60 (40%) devono venire da eventi erogati da provider accreditati. Gli altri 120 devono arrivare da docenze, moderazioni, partecipazioni a ricerche, pubblicazioni e auto-formazione, cioè lettura di riviste scientifiche, capitoli di libri e monografie, manuali tecnici per attrezzature hi tech. Si riconosce un credito l'ora di autoformazione ma per l'auto-formazione i crediti ottenibili non possono superare il 20% del fabbisogno triennale.

Eventi esteri, esoneri ed esenzioni – Per gli eventi seguiti all'estero, se a cura di provider inseriti nella Lista Eventi Esteri di Formazione-Leef è riconosciuto il 100% dei crediti altrimenti si riconosce il 50% dei crediti indicati in evento ovvero metà dei crediti ricavati applicando il criterio di un credito per ora. Gli esoneri non danno crediti ma riducono l'obbligo formativo individuale di un terzo l'anno. Valgono, previa specifica richiesta del professionista, per la frequenza di corsi di laurea triennale o specialistica o magistrale, specialità post-laurea e corso di medicina generale, dottorati di ricerca, master universitari di I e II livello che erogano almeno 60 CFU/anno, corsi di formazione manageriale e per il rilascio dell'attestato di micologo o per l'esercizio di agopuntura, fitoterapia, omeopatia. Le esenzioni danno diritto a 2 crediti ogni 15 giorni continuativi di sospensione dell'attività o di incompatibilità con la regolare fruizione dell'Ecm, a fronte di congedi di maternità e paternità, parentali e per malattia del figlio, per adozione e affidamento, assistenza a figli portatori di handicap o a familiari disabili. L'esenzione, che non può eccedere 1/3 dell'obbligo individuale triennale per anno, vale pure per malattia, richiamo alle armi, aspettativa per incarico di direttore sanitario, sociosanitario e direttore generale, per cariche pubbliche elettive e per la cooperazione con i Paesi in via di sviluppo, missioni militari o umanitarie all'estero. Sono esenti i professionisti in pensione che esercitano saltuariamente.

Ruolo del Cogeaps – Se il professionista vuole far valere esonero od esenzione o conoscere il numero di crediti conseguiti in qualsiasi momento può chiedere l'attestato al Cogeaps. E, se i crediti di un evento non si trovassero più, in tutto o in parte, in prima battuta chiederà al provider lo stato di invio del rapporto dell'evento al Cogeaps; in assenza di feed-back, potrà chiedere a Cogeaps l'inserimento manuale dei crediti inserendo luogo data ed identificativo del provider, producendo attestato di partecipazione (consegnato anche ai discenti che non hanno superato i test) ed autodichiarando il superamento del test. «Come Cogeaps –sottolinea Monaco – abbiamo già predisposto la nostra piattaforma per prendere atto delle indicazioni del Manuale. Siamo pronti a partire».

AGENZIA ENTRATE - TABELLE DEI COSTI CHILOMETRICI DI

ESERCIZIO AUTOVETTURE 2025 da DplMo - fonte: Agenzia Entrate

L'Agenzia delle Entrate ha pubblicato, nel Supplemento Ordinario n. 42 della Gazzetta Ufficiale n. 304 del 30 dicembre 2024, le Tabelle nazionali dei costi chilometrici di esercizio di autovetture e motocicli elaborate dall'ACI.

Le Tabelle

MIN.LAVORO - IL "PIANO INTEGRATO PER LA SALUTE E LA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO" da DplMo - fonte: Ministero Lavoro

Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, con il <u>Decreto n. 195 del 17 dicembre 2024</u>, ha approvato il "Piano integrato per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro". Questo nuovo strumento, immediatamente attivo, segna un cambio di paradigma: non più la sicurezza come semplice obbligo normativo, ma come valore fondante in ogni contesto, dalla vita quotidiana, allo studio e al lavoro.

Questo nuovo strumento, di immediata applicazione, nasce dall'esigenza di promozione di **azioni e programmi utili al potenziamento della cultura della sicurezza** in tutti luoghi – di vita, di studio e lavoro – al fine di superare la concezione della tutela della sicurezza come mero adempimento giuridico.

Al suo interno sono previste azioni e interventi in diversi ambiti che vedono il coinvolgimento, oltre che del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in un ruolo di coordinamento, anche dell'Ispettorato nazionale del lavoro, dell'INAIL e, per quanto attiene alle campagne informative, dell'INPS.

L'obiettivo del Piano consiste nell'affrontare, con rinnovato slancio e con un inedito approccio sinergico tra le amministrazioni interessate, il tema della sicurezza nei luoghi di lavoro, imprimendo un decisivo cambio di passo attraverso misure di immediata applicazione ed attività mirate per specifiche aree di intervento, al fine di contrastare il fenomeno infortunistico e delle malattie professionali.

Nello specifico, si punta a sensibilizzare e formare giovani e lavoratori, **sostenere le imprese e rafforzare le tutele**, contribuendo concretamente anche alla lotta al lavoro nero, irregolare e al caporalato. Grazie a controlli mirati e coordinati, questo approccio integrato vuole ridurre il rischio di infortuni e malattie professionali, migliorando la qualità e la sicurezza dell'ambiente lavorativo.

L'attuazione del Piano si articolerà attraverso cinque aree strategiche:

- Iniziative di prevenzione e promozione
- Campagne informative
- Programmi dedicati ai giovani
- Campagne straordinarie di vigilanza
- Interscambio di banche dati per la vigilanza

Operativo dal primo gennaio al 31 dicembre 2025, il Piano potrà essere aggiornato per rispondere a nuove esigenze, **grazie a un sistema di monitoraggio** costante delle attività e di verifica dei risultati.

Risultati Attesi e Impatti Positivi

L'approccio integrato introdotto con questo nuovo Piano non si limita a intervenire su singoli aspetti, ma mira a creare un vero e proprio ecosistema di sicurezza in cui tutte le parti coinvolte – istituzioni, imprese, lavoratori, scuole e comunità – siano parte attiva nel processo di prevenzione. Ci si attende che tale sinergia, unita all'immediata applicazione delle misure, possa portare a:

- Riduzione significativa di infortuni e malattie professionali: attraverso controlli più efficaci, formazione mirata e una diffusione capillare della cultura della prevenzione, il Piano mira a un deciso calo degli eventi dannosi, con impatti diretti sull'incolumità e sulla qualità della vita dei lavoratori.
- Maggiore competitività e stabilità delle imprese: investire in sicurezza non solo previene incidenti, ma rafforza l'immagine aziendale, riduce i costi legati all'assenteismo e migliora la produttività. Ciò rende le imprese più solide e attrattive, a beneficio dell'intero sistema economico.
- Aumento della consapevolezza tra le nuove generazioni: attraverso iniziative rivolte ai giovani, comprese quelle nelle scuole e nei percorsi formativi, il Piano punta a radicare fin dall'età scolare il valore del rispetto delle norme di sicurezza, creando così futuri lavoratori e datori di lavoro più responsabili.
- Più efficacia della vigilanza e contrasto alle irregolarità: l'interscambio di dati tra gli enti coinvolti consentirà di identificare con maggiore rapidità i contesti a rischio, ottimizzando l'azione ispettiva e garantendo maggiore legalità e trasparenza nei settori produttivi.

il Piano integrato per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro

MIN.LAVORO - INDICATORI DELLO STATO DI BISOGNO

ASSISTENZIALE GRAVISSIMO da DplMo - fonte: Ministero Lavoro

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha emanato il Decreto n. 200 del 19 dicembre 2024,

con l'adozione degli indicatori dello stato di bisogno assistenziale gravissimo ai fini della fruizione della Prestazione Universale, di cui all'articolo 34 del <u>decreto legislativo n. 29, del 15 marzo 2024</u>.

Decreto n. 200 del 19 dicembre 2024

PENSIONI, ECCO LE NOVITÀ CONTENUTE NELLA MANOVRA PER IL

2025 da PensioniOggi a cura di Armando Diaz

https://www.pensionioggi.it/notizie/previdenza/pensioni-ecco-le-novita-contenute-nella-manovra-per-il-2025

Confermata la proroga di un anno Quota 103 (62 anni e 41 anni di contributi) con il sistema contributivo, Opzione Donna e Ape sociale.

La previdenza complementare, inoltre, aiuterà a far uscire prima i giovani nel sistema interamente contributivo.

In particolare:

- torna il trattenimento in servizio per i dipendenti pubblici che potrà essere concesso, d'accordo con l'interessato, sino al 70° anno;
- > migliora il bonus di contributi figurativi a favore delle lavoratrici madri con l'estensione da 3 a 4 figli;
- ➤ nel pubblico impiego la Manovra 2025 conferma un cambio di rotta rispetto al passato con l'obiettivo di incentivare la permanenza sul posto di lavoro anche per chi possiede i requisiti per il pensionamento. L'obiettivo viene raggiunto anche attraverso l'innalzamento dei limiti ordinamentali che dagli attuali 65 anni di età (validi per la generalità dei dipendenti pubblici) vengono agganciati all'età pensionabile (cioè 67 anni);
- ➤ viene abrogato l'obbligo di collocamento in pensione d'ufficio previsto dall'articolo 2, co. 5 del dl n. 101/2013 (cd. decreto D'Alia),
- ➤ alle Pa viene riconosciuta la possibilità di trattenere in servizio, previa disponibilità dell'interessato, nei limiti del 10% delle facoltà assunzionali autorizzate a legislazione vigente il personale «anche per lo svolgimento di attività di tutoraggio e di affiancamento ai neoassunti e per esigenze funzionali non diversamente assolvibili». Il trattenimento è consentito non oltre il compimento del 70° anno di età;
- restano le riduzioni di un anno del requisito contributivo per ogni figlio sino ad un massimo di due anni e le finestre mobili di 12 mesi per le dipendenti e 18 mesi per le autonome;
- ➤ la riforma Dini già riserva, alle lavoratrici mamme, un trattamento di favore ai fini dell'accesso alla pensione calcolata per intero con la regola contributiva: la possibilità di avere riconosciuto un periodo di accredito figurativo in relazione ai figli, così da accedere prima al riposo. Tale periodo è di 4 mesi per figlio nel limite massimo di 12 mesi (quindi 3 figli). La manovra lo eleva a 16 mesi; il limite opererà in relazione a 4 o a più figli. Si ricorda che, in alternativa ai mesi di anticipo della pensione, la lavoratrice può optare per l'applicazione di un coefficiente più alto (cioè, relativo a un'età più alta) per il calcolo della pensione. L'elevazione è pari ad un anno in caso di uno o due figli e di due anni in caso di tre o più figli;
- ➤ viene introdotta la facoltà, per i lavoratori privi di anzianità contributiva al 31 dicembre 1995, di computare anche il valore di una o più prestazioni di rendita di forme pensionistiche di previdenza complementare, ai fini del raggiungimento dei seguenti «importi soglia»:

PARLAMENTO - PUBBLICATA LA LEGGE DI BILANCIO PER L'ANNO

2025 fonte: Gazzetta Ufficiale

Il Parlamento ha pubblicato, nel Supplemento Ordinario n. 43, della Gazzetta Ufficiale n. 305 del 31 dicembre 2024, la Legge n. 207 del 30 dicembre 2024, contenente il Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027.

Numerose sono le novità in materia di lavoro e previdenza. Queste le principali:

- comma 4 SOMMA A FAVORE DEI LAVORATORI CHE HANNO UN REDDITO MASSIMO DI 20MILA EURO
- comma 6 ULTERIORE DETRAZIONE DALL'IMPOSTA IN CASO DI REDDITO DA 20MILA A 40MILA EURO
- comma 81 TRACCIAMENTO SPESE TRASFERTA
- comma 169 MAGGIORAZIONE CONTRIBUTIVA
- comma 171 **RETRIZIONI PER LA NASPI**
- comma 217 CONGEDO PARENTALE
- comma 219 DECONTRIBUZIONE LAVORATRICI MADRI
- comma 385 PREMI DI PRODUTTIVITÀ
- comma 386 RIMBORSO DEL CANONE DI LOCAZIONE QUALORA I LAVORATORI CAMBINO LA RESIDENZA
- comma 390 FRINGE BENEFIT
- comma 392 PROGRAMMI DI SCREENING E PREVENZIONE MALATTIE CARDIOVASCOLARI E ONCOLOGICHE PER I LAVORATORI
- comma 395 TRATTAMENTO INTEGRATIVO SPECIALE PER I DIPENDENTI DEL SETTORE TURISTICO
- comma 399 **MAXI DEDUZIONE**
- comma 404 **DECONTRIBUZIONE SUD PER MICRO, PICCOLE E MEDIE** IMPRESE
- comma 404 **DECONTRIBUZIONE SUD GRANDI IMPRESE**
- comma 520 **DETASSAZIONE DELLE MANCE NEL SETTORE RISTORAZIONE**TURISMO

Legge n. 207 del 30 dicembre 2024

GARANTE PRIVACY - CERTIFICATI PER L'ASSENZA DAL LAVORO: NO AI DATI SULLA SALUTE fonte: Garante per la protezione dei dati personali

Il Garante per la protezione dei dati personali, nella Newsletter n. 530 del 23 dicembre 2024, chiarisce che le certificazioni che attestano la presenza in Ospedale, per giustificare un'assenza dal lavoro o l'impossibilità di partecipare ad un concorso, non devono riportare le indicazioni della struttura presso la quale è stata erogata la prestazione sanitaria, il timbro con la specializzazione del medico, o informazioni che possano far risalire allo stato di salute.

È quanto ha ribadito il Garante, sanzionando per 17mila euro un'Azienda Sanitaria Territoriale.

L'Autorità è intervenuta a seguito del reclamo di una paziente che aveva chiesto alla struttura sanitaria un certificato per assenza dal lavoro.

Il certificato rilasciato riportava l'indicazione del reparto che aveva erogato la prestazione sanitaria, violando gli obblighi in materia di sicurezza e il principio di minimizzazione dei dati personali.

I dati trattati, infatti, devono essere adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario rispetto alle finalità per le quali sono trattati.

Inoltre l'Autorità ha accertato la violazione del principio di privacy by design in quanto l'Azienda, titolare del trattamento, ha omesso di mettere in atto, fin dalla progettazione, misure tecniche ed organizzative adeguate, volte ad attuare in modo efficace i principi di protezione dei dati e a tutelare i diritti degli interessati.

Il Provvedimento del 26 settembre 2024

INPS - PENSIONATI: RIDETERMINAZIONE PRESTITI 2025

L'INPS, con il messaggio n. 4491 del 30 dicembre 2024, informa che, in base all'articolo 14 della Convenzione per la concessione di finanziamenti a pensionati INPS e all'articolo 15 del relativo regolamento, gli oneri per il servizio reso dall'Istituto sono stati aggiornati per il 2025, sulla base della contabilità analitica del 2023.

Il costo per l'estrazione del rateo pensionistico per il 2025 è:

- 2,39 euro (IVA esente) per le banche e intermediari che hanno sottoscritto la Convenzione;
- 10,06 euro (IVA esente) per quelli che non l'hanno fatto;
- **120,72 euro** (IVA esente), costo di gestione annuo per banche e intermediari finanziari che non hanno sottoscritto la Convenzione.

Questi parametri saranno applicati automaticamente a tutte le cessioni con data contratto **dal 1**° **gennaio al 31 dicembre 2025** e saranno trattenuti tramite compensazione sui versamenti mensili a favore delle società cessionarie.

ALLEGATI A PARTE - INPS Messaggio n. 4491 del 30.12.2024 (documento 003)